Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2026, n. 7-3313
Fondazione "Polo del '900". Collegio dei Fondatori del 25 novembre 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.

Seduta N° **201** Adunanza 23 NOVEMBRE 2026

Il giorno 23 del mese di novembre duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente , Maurizio Raffaello Marrone Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.
Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Marina CHIARELLI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 7-3313/2026/XII

OGGETTO:
Fondazione "Polo del '900". Collegio dei Fondatori del 25 novembre 2026. Indirizzi al rappresentante regionale.

A relazione di: (Chiarelli), Marrone

Premesso che:
la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 (“Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico"), stabilisce all’art. 1, comma 1, lett. c) che “La Regione può, per materie attinenti le sue funzioni e più in generale, per perseguire le finalità di cui al titolo I dello statuto (omissis), aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati”;

con Deliberazione del Consiglio regionale (D.C.R.) n. 125-8327 del 8 marzo 2016 la Regione Piemonte ha aderito alla Fondazione in qualità di Fondatore, unitamente al Comune di Torino e alla Fondazione “Compagnia di San Paolo”, approvandone contestualmente lo statuto; la Fondazione si è costituita in data 18 aprile 2016 a rogito notaio Giulio Biino n. 38331 rep/n. 19090 FASC;

la Fondazione è provvista di personalità giuridica con iscrizione presso il Registro delle persone giuridiche private della Regione Piemonte al n. 1270 in data 16 febbraio 2017 in forza della determinazione dirigenziale del Settore regionale “Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici” n. 20 del 15 febbraio 2017;

con DCR n. 125 – 21719 del 14 ottobre 2025 (“Approvazione delle modifiche allo Statuto della Fondazione “Polo del ‘900”), il Consiglio regionale ha approvato alcune modifiche allo statuto della Fondazione.

Preso atto della convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione “Polo del ‘900” che si

terrà il 25 novembre 2026, al cui ordine del giorno vi sono tra l'altro i seguenti argomenti:

1) Approvazione Bilancio di Previsione 2027 e Linee strategiche 2027
2) Approvazione contributi enti partecipanti
3) Nomina Revisore dei conti Fondazione Polo del '900.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore "Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali" della Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio" emerge quanto segue:
a) in merito al punto n. 1) dell'ordine del giorno ("Approvazione Bilancio di Previsione 2027 e Linee strategiche 2027"):
- l'art. 7, comma 2 , lettera a) dello statuto della Fondazione stabilisce che il Collegio dei Fondatori "approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le linee generali di indirizzo della Fondazione";
- l'art. 7, comma 2 , lettera b) dello statuto della Fondazione stabilisce che il Collegio dei Fondatori "approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno ed il bilancio preventivo entro il 30 novembre di ogni anno";
- ai sensi dell'art. 10, comma 9, lett. d) dello statuto, in data 13 ottobre 2026 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha predisposto, su proposta del Direttore, il progetto di bilancio preventivo 2027; ai sensi del predetto articolo, comma 9, lett. b), su proposta del Direttore, il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto le linee strategiche per l'anno 2027 della Fondazione da sottoporre al Collegio dei Fondatori;
- il progetto di bilancio preventivo 2027 è stato redatto sulla base delle disposizioni dell'art. 2364 e seguenti del Capo V – Sezione IX del codice civile, in quanto compatibili;
- il progetto di bilancio preventivo 2027, completo di tutta la documentazione a corredo, chiude l'esercizio in pareggio, prevedendo entrate per un importo di euro 2.102.294,00 e uscite di pari ammontare;
- il valore dei proventi e dei contributi risulta in particolare determinato da entrate proprie per euro 266.000,00 e contributi per complessivi euro 1.836.294,00, di cui euro 186.294,00 a carico degli attuali Enti Partecipanti alla Fondazione;
- i costi risultano composti per euro 1.976.000,00 per "oneri per attività tipiche istituzionali e progettuali"; euro 54.000,00 per "oneri di supporto generale" ed euro 72.294,00 a titolo di altri oneri (ammortamenti e imposte dirette);
- dalla disamina del conto economico bilancio di previsione – sezione "Voci di uscita" - si evince che gli importi dei costi complessivamente previsti subiscono un aumento; in particolare, è in aumento il costo del personale dipendente (da euro 342.000,00 del bilancio di previsione 2026 ad euro 368.000,00) e del personale distaccato (da euro 202.000,00 del bilancio di previsione 2026 ad euro 215.000,00) e di quello addetto alla gestione della reception (da euro 383.000,00 del bilancio di previsione 2026 ad euro 395.000,00); gli "Oneri di supporto generale" aumentano da euro 35.000,00 (come indicati nel bilancio di previsione 2026) ad euro 54.000,00. Tali aumenti, come da comunicazione del Presidente datata 27 ottobre 2026 agli atti del Settore, sono così motivati: "Il costo del personale dipendente passa da € 342.000 a € 368.000, con un incremento di € 26.000. Alla base vi sono due elementi: da un lato il rinnovo del CCNL Dirigenti e del CCNL Federculture, che comporta l'adeguamento dei trattamenti economici; dall'altro il fatto che il personale assunto nel corso del 2026 è stato computato nel previsionale 2026 solo per una parte dell'anno, mentre nel 2027 incide per l'intera annualità. Anche il costo del personale distaccato cresce, da € 202.000 a € 215.000 (+ € 13.000). Parte del personale in distacco ha operato soltanto per alcuni mesi del 2026, mentre per il 2027 è stato considerato per dodici mesi. A ciò si aggiunge l'aumento delle ore di distacco presso la Biblioteca di Palazzo San Celso e per l'attività di segreteria dell'area education. La voce relativa alla reception sale da € 383.000 a € 395.000 (+ € 12.000), in conseguenza dell'apertura di Palazzo San Celso dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 18.00, che richiede

un ampliamento dell'orario di presidio. Gli oneri di supporto generale aumentano da € 35.000 a € 54.000 (+ € 19.000), in relazione al progetto di climatizzazione di Palazzo San Celso. Il previsionale 2027 include infatti € 16.000 in più nella voce dei costi per servizi, destinati a coprire il compenso della Centrale di Committenza per la futura gara relativa all'impianto di condizionamento, e € 3.000 di oneri finanziari per il pagamento delle prime rate di un futuro prestito, che l'Ente intende accendere per finanziare una parte dei lavori di climatizzazione". Dalla disamina delle suddette voci di spesa si evidenzia peraltro una contrazione dei costi relativi alle voci del marketing e del fundraising, dei costi di comunicazione e valorizzazione archivi. Tali riduzioni, come da comunicazione del Presidente datata 27 ottobre 2026 agli atti del predetto Settore, sono così giusticate: "La voce marketing e fundraising diminuisce da € 60.000 a € 39.000 (− € 21.000). Essa mantiene la stessa denominazione del 2026 unicamente per rendere possibile il confronto tra i due esercizi: nel 2027 comprende infatti solo la consulenza per la progettazione, poiché la Fondazione non si avvale più di un consulente dedicato al marketing e al fundraising. I costi di comunicazione istituzionale e di progetto passano da € 60.000 a € 45.000 (− € 15.000), perché i lavori di restyling comprensivi dei nuovi stendardi e della segnaletica, si concluderanno nel corso del 2026 e non ricorreranno nel 2027. Infine, la voce relativa alla piattaforma digitale e alla valorizzazione degli archivi scende da € 85.000 a € 40.000 (− € 45.000). Nel 2026 era stato iscritto un importo più elevato in relazione a un bando che, tuttavia, non è stato selezionato";
- la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- il contributo previsto a carico della Regione Piemonte per l'anno 2027 ammonta ad euro 285.000,00 ed è invariato rispetto all'anno 2026;
- le Linee strategiche per l'anno 2027 della Fondazione sono caratterizzate da ricchezza e valore culturale delle iniziative proposte e dal rafforzamento dei modelli di collaborazione e di integrazione progettuale tra la Fondazione e gli Enti partecipanti e prevedono per il 2027 un ulteriore posizionamento del sistema "Polo del '900" come luogo di innovazione sui temi che puntano ad aumentare sensibilmente la partecipazione del pubblico, soprattutto dei più giovani; in particolare, la prospettiva nel 2027 è di avere un'espansione delle attività su tre fronti: gestione e presidio delle biblioteche e sale lettura; attività didattica per le scuole; project management legato a realizzazione di progetti finanziati da bandi nazionali ed internazionali;
- sussiste coerenza dell'attività sopra prevista con particolare riferimento agli artt. 2 ("Finalità) e art. 3 ("Obiettivi") della legge regionale n. 11 del 1° agosto 2018, le disposizioni statutarie e con la programmazione regionale di cui alla Deliberazione del Consiglio regionale n. 89 – 13551 del 17 giugno 2025 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11"), con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Triennale della Cultura per gli anni 2025-2027;
- in merito al punto n. 2) all'ordine del giorno ("Approvazione contributi Enti Partecipanti"):
- l'art. 4.2 dello Statuto della Fondazione prevede la figura degli Enti Partecipanti alla Fondazione; in particolare, "Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, nominati tali dal Collegio dei Fondatori con deliberazione unanime motivata e su proposta del Consiglio di Amministrazione, le persone giuridiche, pubbliche e private e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, esprimano la volontà di partecipare attivamente alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi e nel contempo concorrano al suo sviluppo mediante l'attribuzione di beni, materiali o immateriali e/o servizi, o con contributi in denaro, annuali o pluriennali, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Collegio dei Fondatori";
- in allegato all'ordine del giorno è presente il documento denominato "Contributi annuali a carico degli Enti Partecipanti per l'anno 2027", agli atti del predetto Settore, che prevede un totale complessivo di contributi pari ad euro 186.294,00, come indicato nel bilancio di previsione 2027;tali contributi sono coerenti con quanto previsto dall'art. 1, Titolo I - "Criteri generali", quarto capoverso, del "Regolamento disciplinante i rapporti tra la Fondazione e i soci partecipanti ai sensi dell'art. 4.3 comma 2, art. 11 lettera e) e art. 15 ultimo comma dello statuto della Fondazione",

approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 11 dicembre 2017, agli atti del predetto settore, ai sensi del quale i soci Partecipanti “Riconoscono alla Fondazione un contributo annuale determinato dal Collegio dei Fondatori così come previsto dall’art. 4.2 dello Statuto, con il quale concorrono al suo funzionamento, che non potrà in ogni caso superare i costi complessivi sostenuti dalla Fondazione”;
- gli attuali 20 Enti Partecipanti , elencati nel sopracitato documento e a carico dei quali è previsto il citato contributo annuale, sono: Associazione “Centro studi Gobetti”; Fondazione “Donat Cattin”; Associazione “Unione Culturale Antonicelli”; Fondazione “Antonio Gramsci”; Fondazione “Vera Nocentini”; Istituto “Salvemini”; Associazione “Rete Italiana di Cultura Popolare”; Associazione “Museo Diffuso”; Associazione “Istituto Primo Levi”; Associazione nazionale “Combattenti e reduci” (A.N.C.R.); Associazione “Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea” (Istoreto); Associazione “Istituto per la Memoria e la Cultura del Lavoro, dell'Impresa e dei Diritti Sociali” (Ismel); Fondazione “Giovanni Goria”; Associazione “Centro culturale Pier Giorgio Frassati”; Fondazione “CSC - Archivio Nazionale Cinema d’Impresa”; Associazione “ARCI Torino APS”; Associazione “Centro Einstein di Studi Internazionali”; Fondazione “Centro di studi storico letterari Natalino Sapegno”; Fondazione “Nuto Revelli”; Fondazione “Cesare Pavese”;
- si ritiene pertanto che, in relazione in relazione al punto n. 1) (“Approvazione Bilancio di Previsione 2027 e Linee strategiche 2027”)e al punto n. 2) (“Approvazione contributi Enti Partecipanti”) all’ordine del giorno,il bilancio di previsione 2027, comprensivo dei contributi a carico degli Enti Partecipanti, possa essere approvato unitamente alle Linee strategiche 2027 della Fondazione, con la raccomandazione del mantenimento di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l’equilibrio economico finanziario della Fondazione. Il contributo massimo di euro 285.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione eventualmente approvati dalla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, ai sensi della convenzione triennale 2025-2027 rep. n. 444/2025, approvata con determinazione dirigenziale del predetto Settore n. 578 del 2 dicembre 2025 e stipulata dalla Regione con la sopra citata Fondazione, nel rispetto delle linee progettuali approvate con il medesimo provvedimento dirigenziale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028 e nel rispetto di quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025 (“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025-2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 del 8.7.2022”);
b) in relazione al punto n. 3) dell’ordine del giorno (“Nomina Revisore dei conti Fondazione Polo del ‘900”):
- l’art. 6, comma 1, lett. f) dello statuto della Fondazione annovera il Revisore dei conti tra gli organi della Fondazione;
- l’art. 7, comma 2, lett. c) dello statuto stabilisce altresì che il Collegio dei Fondatori “nomina il Revisore dei Conti e ne determina il compenso”;
- l’art. 13, comma 1 dello statuto precisa che “Il Revisore dei Conti è nominato dal Collegio dei Fondatori tra gli iscritti all’Albo dei Revisori Legali, dura in carica tre esercizi e scade con l’approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio e può essere riconfermato alla scadenza”;
- il Revisore dei conti uscente della Fondazione “Polo del ‘900” è scaduto dall’incarico in data 29 aprile 2026 con l’approvazione del bilancio consuntivo 2025 nella seduta del Collegio dei Fondatori del 29 aprile 2026;
- al fine di individuare il nuovo Revisore dei conti, il direttore della Fondazione “Polo del ‘900” in data 26 marzo 2026, come da documentazione agli atti del Settore, ha indetto un “avviso di indagine

di mercato per manifestazione di interesse per lo svolgimento dell'attività di Revisore dei conti della Fondazione Polo del 900" utilizzando il ricorso alla procedura ex art. 50 ("Procedure per l'affidamento"), comma 2, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ("Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici");
- il fondatore Regione, nella seduta del Collegio dei Fondatori del 30 giugno 2026, ha condiviso le osservazioni formulate dalla Città di Torino in merito alla natura giuridica dell'organo Revisore dei Conti previsto dall'art. 14 dello statuto della Fondazione, "ritenendo pertanto appropriata, quale modalità per la sua individuazione e successiva nomina da parte del Collegio dei fondatori, l'indizione di un avviso pubblico, quale strumento di trasparenza e pubblicità per la raccolta delle candidature";
- alla luce di quanto sopra, il direttore della Fondazione ha provveduto ad indire in data 1° luglio 2026 , come da documentazione agli atti del settore, un nuovo "avviso per indagine di mercato per manifestazione di interesse per lo svolgimento dell'attività di Revisore dei Conti della Fondazione Polo del '900", finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse di soggetti disponibili a svolgere l'attività di Revisore dei Conti presso la Fondazione;
- a seguito della scadenza del suddetto avviso pubblico in data 24 luglio 2026, sono state acquisite dalla Fondazione tre candidature, tutte ritenute ammesse dal Responsabile del procedimento e in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, come da documentazione agli atti del Settore;
- in data 15 settembre 2026, in occasione del Collegio dei Fondatori al quale il socio Regione ha partecipato in forza della DGR di indirizzi n. 8-3033/2026/XII del 15 settembre 2026, il fondatore Comune di Torino, per "una più ampia diffusione con una maggior partecipazione di candidati", ha proposto di "riaprire o pubblicare un nuovo avviso per manifestazione di interesse per la nomina del Revisore", come da verbale del Collegio dei Fondatori agli atti del predetto Settore;
- conseguentemente, il direttore della Fondazione "Polo del '900" in data 18 settembre 2026, come da documentazione depositata agli atti del predetto Settore, ha indetto un ulteriore "avviso pubblico per manifestazione di interesse per lo svolgimento dell'attività di Revisore dei conti della Fondazione Polo del '900";
- a seguito della scadenza del predetto avviso pubblico in data 7 ottobre 2026, sono state acquisite dalla Fondazione sei candidature, tutte ritenute ammesse dal Responsabile del procedimento e in possesso dei requisiti previsti dall'avviso pubblico, come da documentazione agli atti del predetto Settore;
- per quel che concerne la determinazione del compenso del Revisore, la Fondazione ha quantificato, nel suddetto avviso pubblico, l'ammontare massimo dell'emolumento in euro 5.000 annui, onnicomprensivo di IVA e oneri previdenziali per l'attività;
- a seguito dell'abrogazione delle tariffe delle professioni regolamentate ad opera della Legge 24 marzo 2012, n. 27 ("Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1: Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture"), si ritiene che il compenso di euro 5.000,00 sia conforme al disposto dell'art. 2233 cod. civ. ("Compenso"), il quale dispone per le prestazioni di opere intellettuali che "In ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione", all'art. 10 ("Indipendenza e obiettività"), comma 10, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ("Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CE"), secondo cui "Il corrispettivo per l'incarico di revisione legale è determinato in modo da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori", nonché alla normativa vigente in materia;
- si ritiene che ci si possa esprimere favorevolmente sul nominativo del Revisore dei conti , tra i citati candidati ammessi ,che verrà proposto, in accordo tra i fondatori, nel corso della seduta del Collegio dei Fondatori, nonché sull'emolumento del Revisore dei conti, quantificato nell'ammontare di euro 5.000 annui, onnicomprensivo di IVA e oneri previdenziali per l'attività.

Alla luce di quanto sopra si forniscono al rappresentante regionale che interverrà ne Collegio dei Fondatori della Fondazione “Polo del ‘900” del 25 novembre 2026, i seguenti indirizzi:
a) in relazione ai punti n. 1) (“Approvazione Bilancio di Previsione 2027 e Linee strategiche 2027”) e n. 2) (“Approvazione contributi Enti Partecipanti”) all’ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in merito all’approvazione del bilancio di previsione 2027, comprensivo dei contributi a carico degli Enti Partecipati, unitamente alle linee strategiche 2027 della Fondazione, con la raccomandazione del mantenimento di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l’equilibrio economico finanziario della Fondazione. Il contributo massimo di euro 285.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica, e quindi impegno per la Regione stessa, e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione eventualmente approvati dalla Direzione regionale “Cultura, Turismo, Sport e Commercio”, ai sensi della convenzione triennale 2025-2027 rep. n. 444/2025, approvata con determinazione dirigenziale del predetto Settore n. 578 del 2 dicembre 2025 e stipulata dalla Regione con la sopra citata Fondazione, nel rispetto delle linee progettuali approvate con il medesimo provvedimento dirigenziale, previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028 e nel rispetto di quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 (“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025-2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 del 8.7.2022”);
b) relativamente al punto n. 3) all’ordine del giorno (“Nomina Revisore dei conti Fondazione Polo del ‘900”), esaminati i curricula dei predetti candidati ammessi, di esprimersi favorevolmente sul nominativo del Revisore dei conti che, in accordo tra i fondatori, verrà proposto nel corso della seduta del Collegio dei Fondatori, nonché sull’emolumento del Revisore dei conti determinato nell’ammontare di euro 5.000 annui, onnicomprensivo di IVA e oneri previdenziali per l’attività.
Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto relativamente al Bilancio di previsione 2027, l’onere previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa, potrebbe comportare effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte per un importo massimo di Euro 285.000,00, in tal caso la copertura finanziaria sarà definita con successivo provvedimento di Giunta nel rispetto della programmazione della Regione Piemonte vigente, nonché nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale degli anni di riferimento; in riferimento al punto n. 2) all’ordine del giorno, l’approvazione dei contributi dovuti dagli Enti Partecipanti alla Fondazione non comporta impegni a carico del bilancio regionale in quanto tali contributi sono a carico dei suddetti Enti; parimenti, non comporta impegni a carico del bilancio regionale la nomina del Revisore di cui al punto n. 3) all’ordine del giorno, in quanto l’emolumento del Revisore dei conti è a carico della Fondazione “Polo del ‘900”.
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.
Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

- di fornire al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà Collegio dei Fondatori della Fondazione “Polo del ‘900” del 25 novembre 2026 i seguenti indirizzi:

a) in relazione ai punti n. 1) (“Approvazione Bilancio di Previsione 2027 e Linee strategiche 2027”) e n. 2) (“Approvazione contributi Enti Partecipanti”) all’ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in merito all’approvazione del bilancio di previsione 2027, comprensivo dei

contributi a carico degli Enti Partecipanti, unitamente alle linee strategiche 2027 della Fondazione, con la raccomandazione del mantenimento di misure di gestione improntate alla prudenza volte a contenere i costi fissi strutturali, nonché i costi variabili di gestione, al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico finanziario della Fondazione. Il contributo massimo di euro 285.000,00 previsto a carico della Regione Piemonte non costituisce obbligazione giuridica, e quindi impegno per la Regione stessa e sarà determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale sulla base dei progetti specifici della Fondazione eventualmente approvati dalla Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2026/2028 e nel rispetto di quanto previsto dalla L.r. n. 11/2018 e dalla D.G.R. n. 5-1262/2025/XII del 23.6.2025 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025-2027. Revoca della DGR. n. 23-5334 del 8.7.2022");

b) relativamente al punto n. 3) all'ordine del giorno ("Nomina Revisore dei Conti Fondazione Polo del '900"), di esprimersi favorevolmente, in merito alle candidature ammesse come in premessa rappresentato, sul nominativo del Revisore dei conti che, in accordo tra i fondatori, verrà proposto nel corso della seduta del Collegio dei Fondatori, nonché sull'emolumento del Revisore dei conti determinato nell'ammontare di euro 5.000 annui, onnicomprensivo di IVA e oneri previdenziali per l'attività;

- che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato, in quanto il contributo regionale massimo di euro 285.000,00 previsto nel bilancio di previsione 2027 della Fondazione non costituisce obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa; potrebbe comportare effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte per un importo massimo di Euro 285.000,00, in tal caso la copertura finanziaria sarà definita con successivo provvedimento di Giunta nel rispetto della programmazione della Regione Piemonte vigente, nonché nei limiti delle disponibilità del bilancio regionale degli anni di riferimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.